

Stabilizzatori automatici di portata con cartuccia in acciaio

serie 120 - 125 - 103



01041/09

sostituisce dp 01041/07

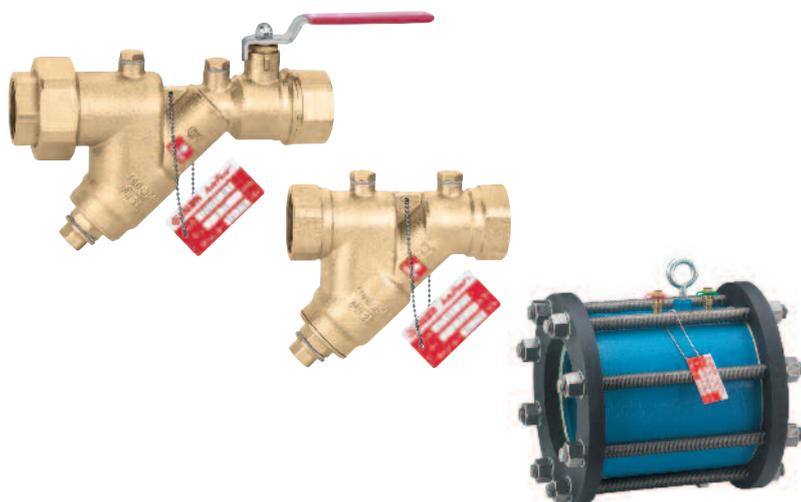
AutoFlow[®]



BS EN ISO 9001:2000
Cert. n° FM 21654



UNI EN ISO 9001:2000
Cert. n° 0003



Funzione

I dispositivi AUTOFLOW[®] sono stabilizzatori automatici di portata, in grado di mantenere costante la portata del fluido al variare delle condizioni di funzionamento del circuito idraulico degli impianti di climatizzazione ed idrosanitari. Essi vengono utilizzati per bilanciare automaticamente il circuito idraulico e garantire la portata di progetto ad ogni terminale.

I dispositivi sono disponibili sia nella versione come stabilizzatore di portata semplice, che nella versione completa di valvola di intercettazione a sfera.



Gamma prodotti

Serie 120 Stabilizzatore automatico di portata con cartuccia in acciaio e valvola a sfera _____ misure 1/2" - 3/4" - 1" - 1 1/4" - 1 1/2" - 2"

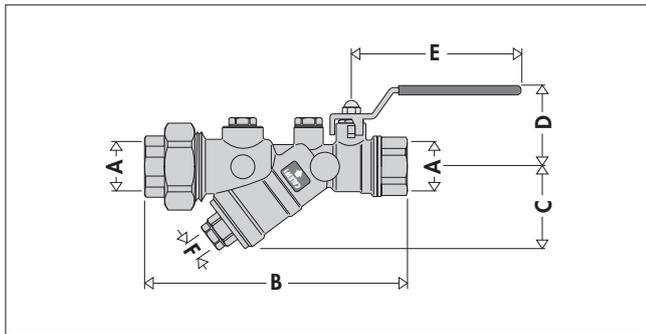
Serie 125 Stabilizzatore automatico di portata con cartuccia in acciaio _____ misure 1/2" - 3/4" - 1" - 1 1/4" - 1 1/2" - 2" - 2 1/2"

Serie 103 Stabilizzatore automatico di portata con cartuccia in acciaio, versione flangiata _____ misure DN 65 - 80 - 100 - 125 - 150 - 200 - 250 - 300 - 350

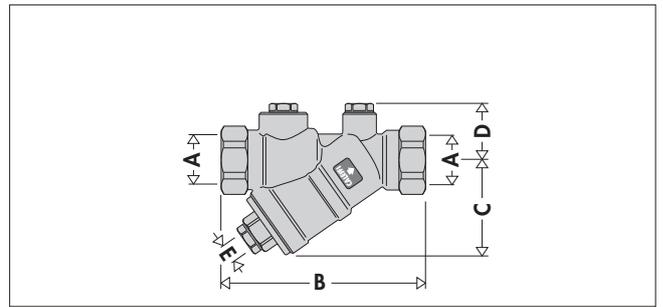
Caratteristiche tecniche

serie ↗	120	125	103
Materiali			
Corpo:	ottone UNI EN 12165 CW617N	ottone UNI EN 12165 CW617N	ghisa ASTM A126-61T
Cartuccia AUTOFLOW [®] :	acciaio inox	acciaio inox	acciaio inox
Molla:	acciaio inox	acciaio inox	acciaio inox
Tenute:	EPDM	EPDM	fibra senza amianto
Sfera:	ottone UNI EN 12165 CW614N, cromato	-	-
Sede appoggio sfera:	PTFE	-	-
Tenuta asta comando:	EPDM + PTFE	-	-
Leva:	acciaio zincato speciale	-	-
Tappi prese pressione:	ottone UNI EN 12164 CW614N	ottone UNI EN 12164 CW614N	-
Prese di pressione ad innesto	-	-	ottone UNI EN 12164 CW614N
Prestazioni			
Fluidi di impiego:	acqua, soluzioni glicolate	acqua, soluzioni glicolate	acqua, soluzioni glicolate
Massima percentuale di glicole:	50%	50%	50%
Pressione massima di esercizio:	25 bar	25 bar	16 bar
Campo di temperatura d'esercizio:	0÷110°C	-20÷110°C	-20÷110°C
Range Δp:	7÷100 kPa; 14÷220 kPa; 35÷410 kPa	7÷100 kPa; 14÷220 kPa; 35÷410 kPa	14÷220 kPa; 35÷410 kPa
Portate:	0,12÷15,5 m ³ /h	0,12÷26,5 m ³ /h	7÷3850 m ³ /h
Precisione:	±5%	±5%	±5%
Attacchi	1/2"÷2" F a bocchettone x F	1/2"÷2 1/2" F x F	DN 65÷350 flangiati PN 16 EN1092-1
Attacchi prese di pressione	1/4" F	1/4" F	1/4" F

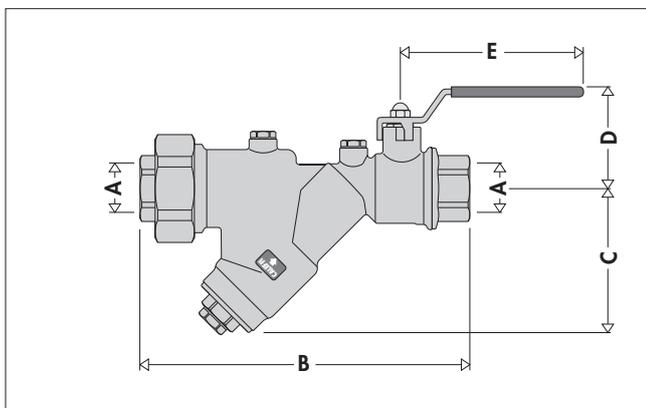
Dimensioni



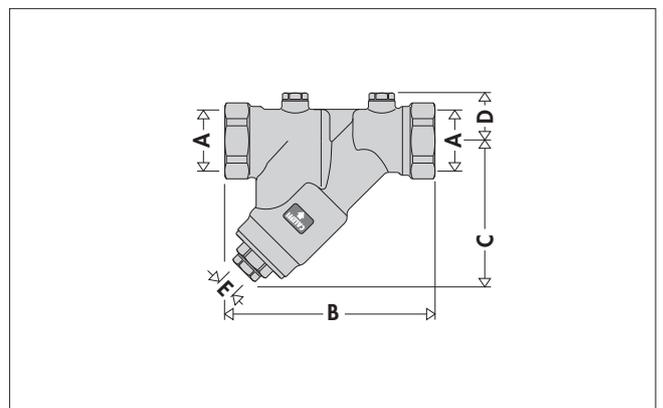
Codice	A	B	C	D	E	F	Peso (kg)
120141 ...	1/2"	156,5	52,5	50	100	1/4"	1,10
120151 ...	3/4"	159,5	52,5	50	100	1/4"	1,10
120181 ...	1 1/2"	253	84	88	140	1/2"	4,60
120191 ...	2"	253	84	88	140	1/2"	4,60



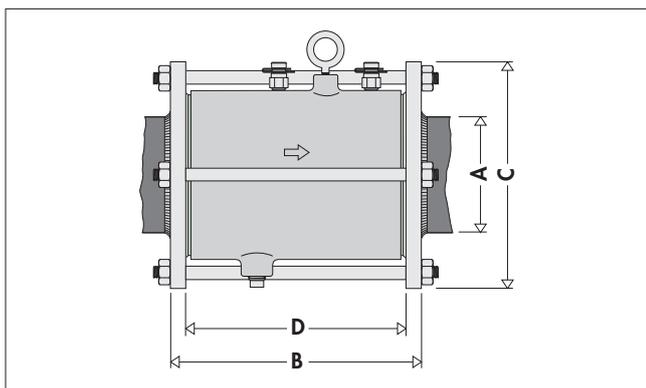
Codice	A	B	C	D	E	Peso (kg)
125141 ...	1/2"	101	52,5	30	1/4"	0,55
125151 ...	3/4"	106	52,5	30	1/4"	0,58
125181 ...	1 1/2"	177	105	38,5	1/2"	2,25
125191 ...	2"	179	105	38,5	1/2"	2,45
125101 ...	2 1/2"	230	133	48,5	1/2"	4,36



Codice	A	B	C	D	E	F	Peso (kg)
120161 ...	1"	218,5	68	66	120	1/2"	2,30
120171 ...	1 1/4"	220,5	68	66	120	1/2"	2,30



Codice	A	B	C	D	E	Peso (kg)
125161 ...	1"	140,5	102	33,5	1/2"	1,02
125171 ...	1 1/4"	148	102	33,5	1/2"	1,16



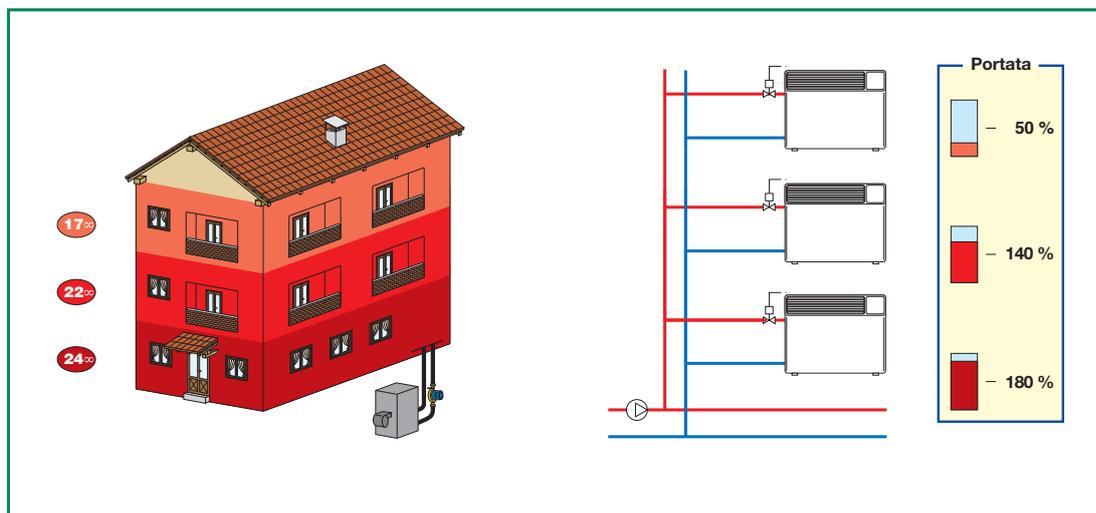
Codice	A	B	C	D	Peso (kg)
10311. ...	DN 65	208	185	172	7,50
10321. ...	DN 80	212	200	172	11,58
10331. ...	DN 100	216	220	172	12,38
10341. ...	DN 125	271	250	223	16,55
10351. ...	DN 150	271	285	223	24,11
10361. ...	DN 200	287	360	223	41,62
10371. ...	DN 250	295	425	223	58,09
10381. ...	DN 300	319	515	223	93,27
10391. ...	DN 350	311	555	223	108,17

Il bilanciamento dei circuiti

I moderni impianti di climatizzazione devono garantire elevato comfort termico e basso consumo di energia. Per poter far questo occorre alimentare i terminali degli impianti con le corrette portate di progetto e realizzare quindi circuiti idraulici bilanciati.

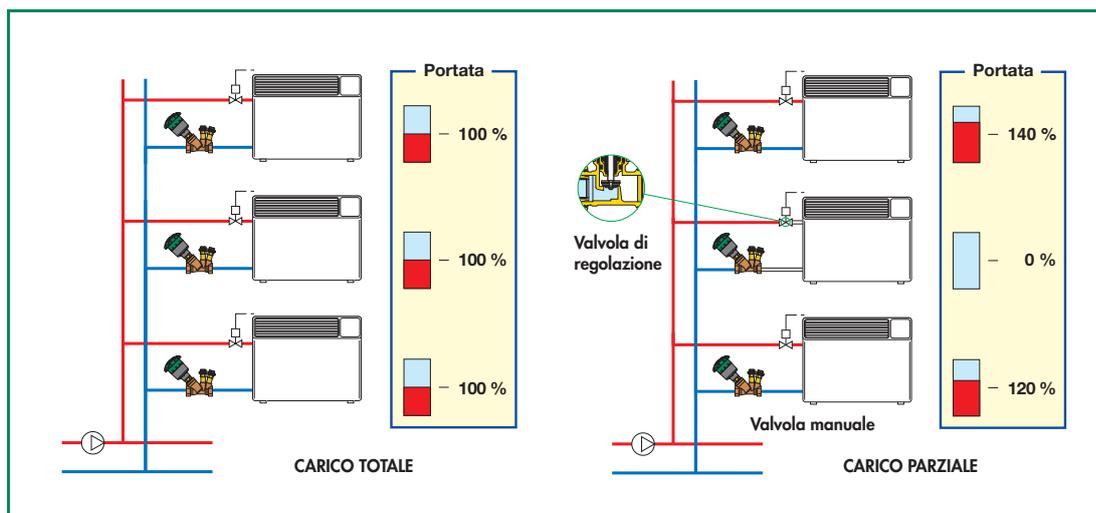
Circuito non bilanciato

Nel caso di circuito non bilanciato, lo squilibrio idraulico tra i terminali crea zone con temperature non uniformi, con problemi di comfort termico e maggior consumo energetico.



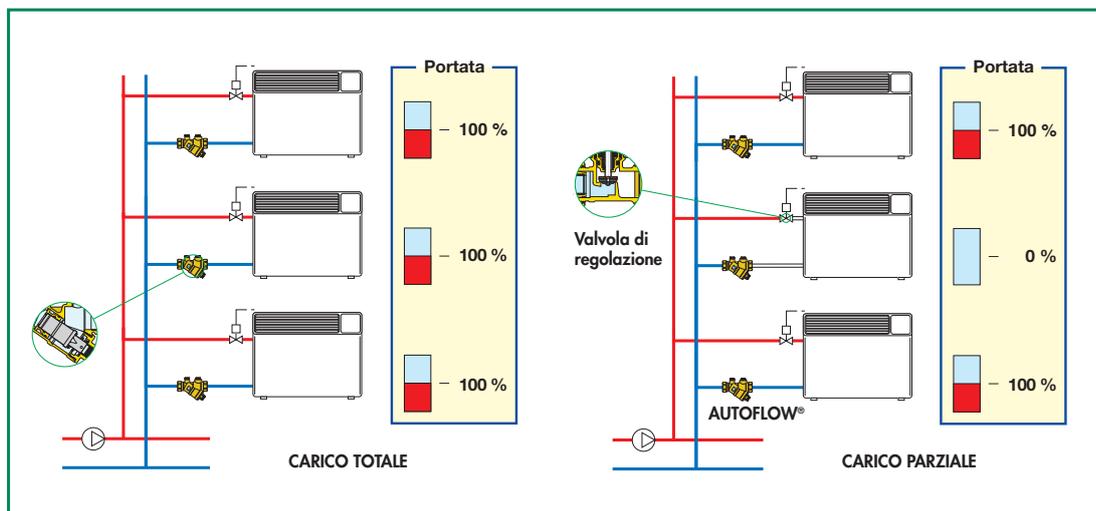
Circuito bilanciato con valvole manuali

Tradizionalmente i circuiti idraulici vengono bilanciati mediante delle valvole di taratura manuale. Con questi dispositivi di tipo statico, tali circuiti sono difficili da equilibrare perfettamente e presentano dei limiti di funzionamento nel caso di chiusura parziale per intervento delle valvole di regolazione. La portata sui circuiti aperti **non rimane al valore nominale**.



Circuito bilanciato con AUTOFLOW®

I dispositivi AUTOFLOW® sono in grado di bilanciare automaticamente il circuito idraulico, assicurando ad ogni terminale la portata di progetto. Anche nel caso di chiusura parziale del circuito per intervento delle valvole di regolazione, le portate sui circuiti aperti **restano costanti al valore nominale**. L'impianto garantisce sempre il miglior comfort ed il maggior risparmio energetico.



I dispositivi AUTOFLOW®

Funzione

Il dispositivo AUTOFLOW® deve garantire una portata costante al variare della sua pressione differenziale tra monte e valle.

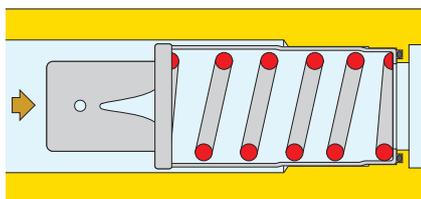
Occorre quindi fare riferimento al diagramma Δp - portate e ad uno schema di base che ne evidenzino le modalità di funzionamento e l'andamento delle variabili in gioco.

Principio di funzionamento

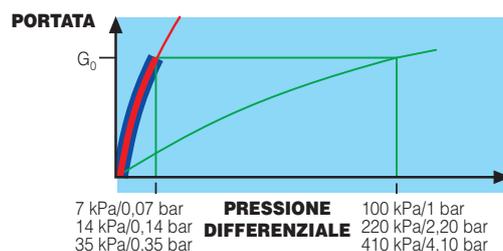
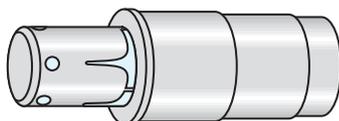
L'elemento regolatore di questi dispositivi è composto da un pistone e da un cilindro che presenta, quali sezioni di passaggio del fluido, delle aperture laterali, parte a geometria fissa e parte variabile. Queste aperture sono controllate dal movimento del pistone, sul quale agisce la spinta del fluido. Il contrasto a tale movimento è effettuato mediante una molla a spirale appositamente calibrata.

Gli AUTOFLOW® sono regolatori automatici ad elevate prestazioni. Possono regolare le portate scelte con tolleranze molto contenute (circa il 5%) e consentono un campo di lavoro particolarmente ampio.

Sotto il campo di lavoro

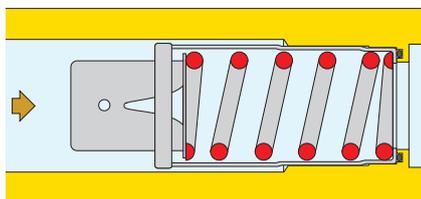


In questo caso, il pistone di regolazione resta in equilibrio senza comprimere la molla e offre al fluido la massima sezione libera di passaggio. In pratica il pistone agisce come un regolatore fisso e, quindi, la portata che attraversa l'AUTOFLOW® dipende solo dalla pressione differenziale.

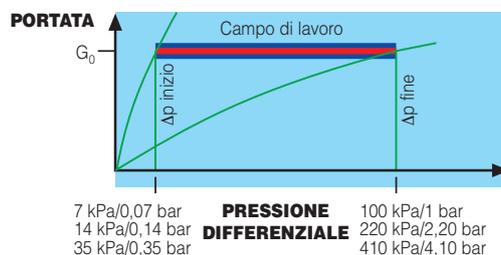
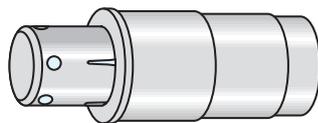


$K_{V_{0,01}}=0,378 \cdot G_0$ range Δp 7+100 kPa
 $K_{V_{0,01}}=0,267 \cdot G_0$ range Δp 14+220 kPa
 $K_{V_{0,01}}=0,169 \cdot G_0$ range Δp 35+410 kPa dove G_0 = portata nominale (l/h)

Entro il campo di lavoro

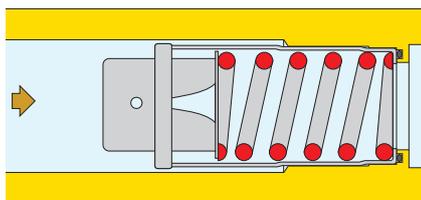


Se la pressione differenziale è compresa nel campo di lavoro, il pistone comprime la molla ed offre al fluido una sezione di libero passaggio tale da consentire il regolare flusso della **portata nominale** per cui l'AUTOFLOW® è abilitato.



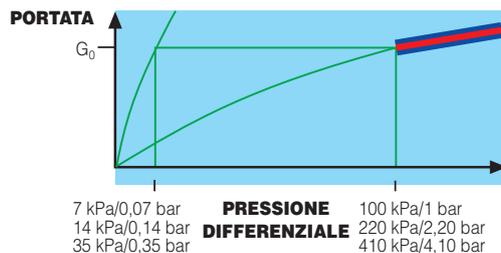
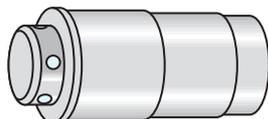
$K_{V_{0,01}}=0,378 \cdot G_0$ range Δp 7+100 kPa
 $K_{V_{0,01}}=0,267 \cdot G_0$ range Δp 14+220 kPa
 $K_{V_{0,01}}=0,169 \cdot G_0$ range Δp 35+410 kPa

Oltre il campo di lavoro



In questo campo di lavoro, il pistone comprime completamente la molla e lascia solo l'apertura a geometria fissa come via di passaggio per il fluido.

Come nel primo caso il pistone agisce da regolatore fisso. La portata che attraversa l'AUTOFLOW® dipende, quindi, solo dalla pressione differenziale.



$K_{V_{0,01}}=0,1 \cdot G_0$ range Δp 7+100 kPa
 $K_{V_{0,01}}=0,067 \cdot G_0$ range Δp 14+220 kPa
 $K_{V_{0,01}}=0,049 \cdot G_0$ range Δp 35+410 kPa dove G_0 = portata nominale (l/h)

Scelta del campo di lavoro o range Δp del dispositivo AUTOFLOW®

I dispositivi AUTOFLOW® sono disponibili con diversi campi di lavoro per poter soddisfare le diverse esigenze impiantistiche. Per definizione, il campo di lavoro è compreso tra due valori di pressione differenziale:

$$\text{range } \Delta p: \Delta p_{\text{inizio}} \div \Delta p_{\text{fine}}$$

La scelta deve essere fatta tenendo conto di:

- **pressione differenziale di inizio campo di lavoro.** Tale valore va aggiunto alle perdite di carico fisse del circuito più sfavorito. Occorre valutare in questo caso la prevalenza della pompa a disposizione.
- **pressione differenziale di fine campo di lavoro.** Se si supera tale valore la molla dell'AUTOFLOW® è tutta compressa ed il dispositivo non svolge più nessuna azione regolante. Occorre passare al campo di lavoro superiore.

Sono disponibili i seguenti campi di lavoro dell'AUTOFLOW®.

7÷100 kPa
0,07÷1 bar

Utilizzabile in circuiti chiusi serviti da pompe con limitate prevalenze.
Ad esempio nei piccoli impianti di riscaldamento con caldaie murali dotate del proprio circolatore interno.

14÷220 kPa
0,14÷2,20 bar

Utilizzabile nella maggior parte degli impianti a circuito chiuso.
L'ampio campo di lavoro ne permette l'inserimento con una minima "spesa" aggiuntiva di pressione differenziale, pari a 14 kPa (0,14 bar).

35÷410 kPa
0,35÷4,10 bar

Utilizzabile negli impianti a circuito aperto, ad esempio nella distribuzione idrica oppure negli impianti con elevati valori delle prevalenze a disposizione, ad esempio nel teleriscaldamento. L'elevato limite superiore, 410 kPa (4,1 bar), ne permette il corretto funzionamento senza uscire dal campo di lavoro.

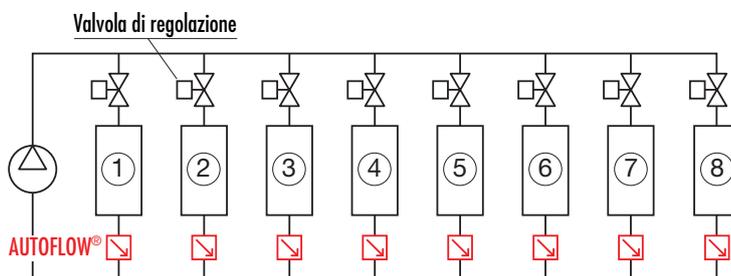
Dimensionamento circuito con AUTOFLOW®

Il dimensionamento del circuito in cui è inserito l'AUTOFLOW® risulta particolarmente semplice da effettuare. Come evidenziato dai diagrammi a lato riportati come esempio, il calcolo della perdita di carico, per la scelta della pompa, viene eseguito facendo riferimento al circuito idraulicamente più sfavorito e sommando al valore trovato la pressione differenziale minima richiesta dall'AUTOFLOW®. Nell'esempio i circuiti hanno la stessa portata nominale.

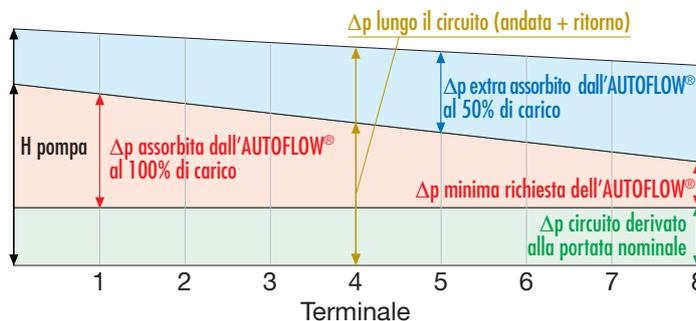
I dispositivi AUTOFLOW®, posizionati sui circuiti intermedi, automaticamente assorbono l'eccesso di pressione differenziale, per garantire la corrispondente portata nominale.

Al variare delle condizioni di apertura o chiusura delle valvole di regolazione, l'AUTOFLOW® dinamicamente si riposiziona per mantenere la portata nominale (50% di carico = circuiti 3, 5, 7, 8 chiusi).

Per avere più approfondite indicazioni circa il dimensionamento di un impianto con AUTOFLOW®, si consiglia di consultare il 2° volume dei Quaderni Caleffi e la dispensa tecnica "Il bilanciamento dinamico dei circuiti idronici". In essi sono riportati calcoli teorici, esempi numerici e note riguardo l'applicabilità dei suddetti dispositivi ai circuiti.



Andamento pressioni differenziali (Δp)



Particolarità costruttive

Regolatore in acciaio

L'elemento regolatore della portata è costruito completamente in acciaio, adatto per l'utilizzo nei circuiti degli impianti di climatizzazione ed idrosanitari.

Esso è pienamente compatibile con i glicoli e gli additivi utilizzati nei circuiti.

Ampio campo di pressioni di utilizzo

Il regolatore è in grado di regolare con precisione la portata in un ampio campo di pressioni di utilizzo. E' tarato in fabbrica per mantenere automaticamente la portata entro il $\pm 5\%$ del valore stabilito.

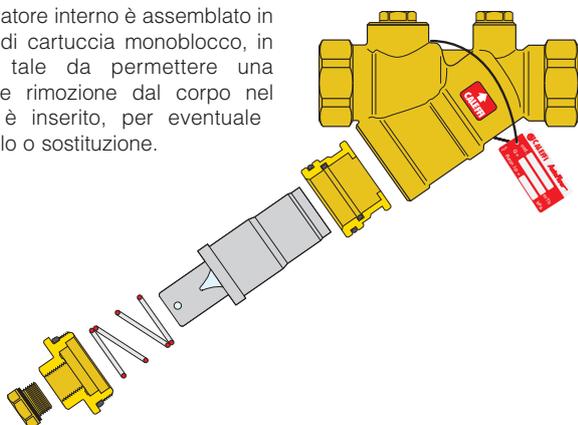
Per questi motivi, esso può essere utilizzato, nei circuiti degli impianti, sia sulle derivazioni di zona che direttamente ai terminali.

Valvola a sfera

La valvola a sfera ha l'asta di comando con dispositivo antisfilamento e la leva di chiusura reversibile rivestita in vinile. In presenza di tubazioni coibentate, essa può essere sostituita dalla leva estesa serie 117.

Cartuccia sostituibile

Il regolatore interno è assemblato in forma di cartuccia monoblocco, in modo tale da permettere una agevole rimozione dal corpo nel quale è inserito, per eventuale controllo o sostituzione.



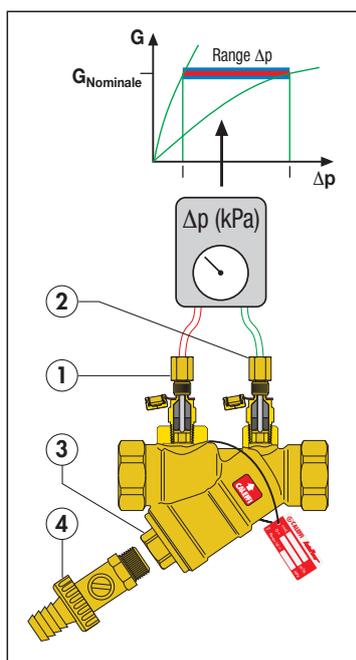
Prese di pressione - verifica portata

Date le caratteristiche dinamiche del dispositivo, è sufficiente verificare la pressione differenziale tra monte e valle, utilizzando le prese di pressione (1) - (2) di cui è dotato.

Se la pressione differenziale misurata è compresa nel campo di lavoro (range Δp) riportato sulla placchetta dati, allora la portata in transito è pari al valore nominale.

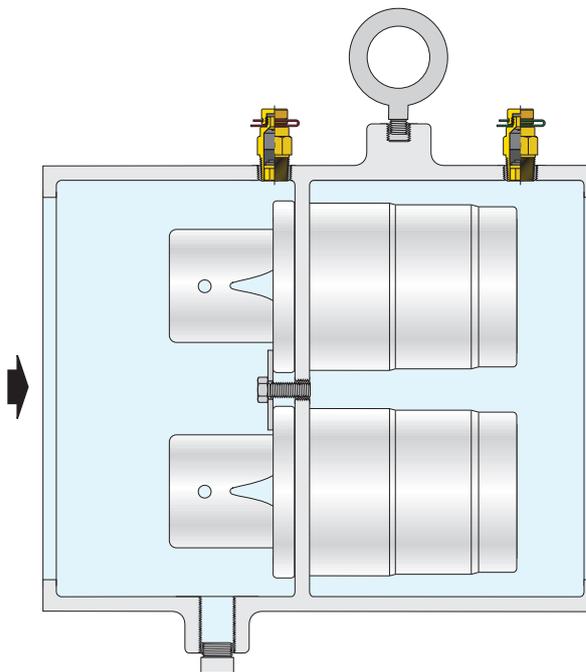
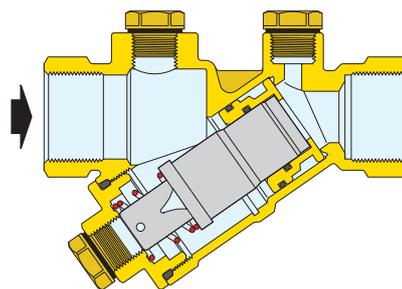
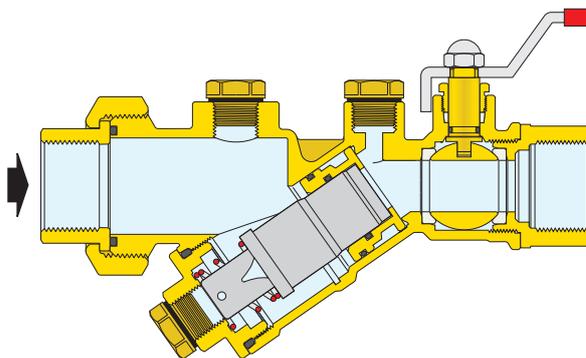
Per effettuare la misura, è sufficiente un manometro differenziale.

Come accessori, possono essere utilizzate le prese di pressione ad innesto rapido serie 100 e il misuratore elettronico FLOMET serie 130.



Tappo di contenimento cartuccia

Sul tappo di contenimento cartuccia (3), è ricavato un attacco per il possibile utilizzo di una valvola di scarico (4) circuito.

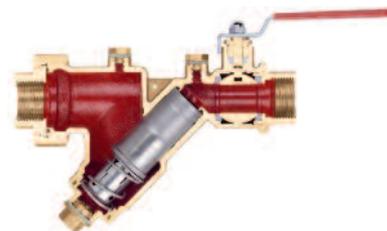


AUTOFLOW® versione flangiato

Esso viene fornito completo di flange EN 1092-1 PN 16 (a richiesta PN 25), guarnizioni e prese di pressione ad innesto.

Tabella portate serie 120

Codice	Kv _{0,01} (l/h)	Δp minimo di lavoro (kPa)	Range Δp (kPa)	Portate (m³/h)
120141 ...	690	7	7÷100	0,45; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0
120151 ...	773	7	7÷100	0,45; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0
120161 ...	1704	7	7÷100	0,45; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0

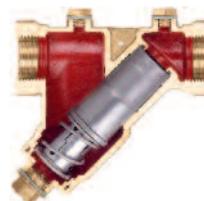


Codice	Kv _{0,01} (l/h)	Δp minimo di lavoro (kPa)	Range Δp (kPa)	Portate (m³/h)
120141 ...	690	14	14÷220	0,12; 0,15; 0,2; 0,25; 0,3; 0,35; 0,4; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8
120151 ...	773	14	14÷220	0,12; 0,15; 0,2; 0,25; 0,3; 0,35; 0,4; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8
120161 ...	1704	14	14÷220	0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25
120171 ...	1774	14	14÷220	0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25
120181 ...	4724	14	14÷220	2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0
120191 ...	4889	14	14÷220	2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0

Codice	Kv _{0,01} (l/h)	Δp minimo di lavoro (kPa)	Range Δp (kPa)	Portate (m³/h)
120141 ...	690	35	35÷410	0,25; 0,35; 0,45; 0,55; 0,7; 0,9; 1,1; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75
120151 ...	773	35	35÷410	0,25; 0,35; 0,45; 0,55; 0,7; 0,9; 1,1; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75
120161 ...	1704	35	35÷410	1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0
120171 ...	1774	35	35÷410	1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0
120181 ...	4724	35	35÷410	3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0; 12,0; 13,0; 14,5; 15,5
120191 ...	4889	35	35÷410	3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0; 12,0; 13,0; 14,5; 15,5

Tabella portate serie 125

Codice	Kv _{0,01} (l/h)	Δp minimo di lavoro (kPa)	Range Δp (kPa)	Portate (m³/h)
125141 ...	669	7	7÷100	0,45; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0
125151 ...	758	7	7÷100	0,45; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0
125161 ...	1342	7	7÷100	0,7; 0,8; 0,9; 1,0



Codice	Kv _{0,01} (l/h)	Δp minimo di lavoro (kPa)	Range Δp (kPa)	Portate (m³/h)
125141 ...	669	14	14÷220	0,12; 0,15; 0,2; 0,25; 0,3; 0,35; 0,4; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8
125151 ...	758	14	14÷220	0,12; 0,15; 0,2; 0,25; 0,3; 0,35; 0,4; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8
125161 ...	1342	14	14÷220	0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25
125171 ...	1326	14	14÷220	0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25
125181 ...	3472	14	14÷220	2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0
125191 ...	3738	14	14÷220	2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0
125101 ...	7582	14	14÷220	7,0; 7,5; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0; 12,0; 13,5; 14,5; 15,5; 16,5; 17,0; 18,0

Codice	Kv _{0,01} (l/h)	Δp minimo di lavoro (kPa)	Range Δp (kPa)	Portate (m³/h)
125141 ...	669	35	35÷410	0,25; 0,35; 0,45; 0,55; 0,7; 0,9; 1,1; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75
125151 ...	758	35	35÷410	0,25; 0,35; 0,45; 0,55; 0,7; 0,9; 1,1; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75
125161 ...	1342	35	35÷410	2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0
125171 ...	1326	35	35÷410	2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0
125181 ...	3472	35	35÷410	3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0; 12,0; 13,0; 14,5; 15,5
125191 ...	3738	35	35÷410	3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0; 12,0; 13,0; 14,5; 15,5
125101 ...	7582	35	35÷410	6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 11,0; 12,0; 13,0; 14,5; 15,5; 16,5; 18,0; 19,0; 20,0; 21,0; 22,0; 23,0; 24,5; 25,5; 26,5

Pressione differenziale minima richiesta

È data dalla somma di due grandezze:

1. il Δp minimo di lavoro della cartuccia AUTOFLOW®
2. il Δp richiesto per il passaggio della portata nominale attraverso il corpo valvola.

Tale grandezza può essere determinata in base ai valori di Kv_{0,01} sopra riportati e riferiti al solo corpo valvola

Esempio

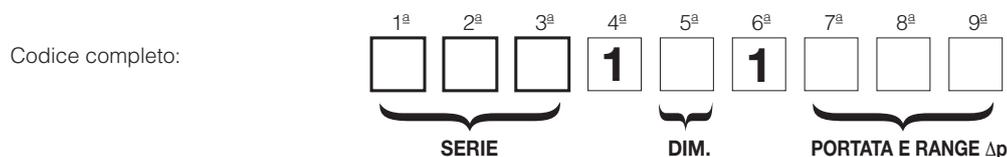
AUTOFLOW® serie 125 dimensione 1" con portata G₀ = 2500 l/h e range Δp 14÷220 kPa:

$$\Delta p_{\text{richiesta}} = \Delta p_{\text{AUTOFLOW}^\circ} + \Delta p_{\text{corpo}} = 14 + (G_0 / Kv_{0,01})^2 = 14 + (2500 / 1342)^2 = 17,4 \text{ kPa}$$

$$\text{Prevalenza pompa } H = \Delta p_{\text{circuito}} + \Delta p_{\text{richiesta}}$$

Metodo di codifica per AUTOFLOW® serie 120 - 125

Per la corretta identificazione del dispositivo occorre completare il prospetto indicando: la serie, la dimensione, la portata e il range Δp .



SERIE

1 ^a	2 ^a	3 ^a
----------------	----------------	----------------

Le prime tre cifre indicano la serie:

120	Stabilizzatore AUTOFLOW® e valvola a sfera
125	Stabilizzatore AUTOFLOW®

DIMENSIONE

5 ^a

La quinta cifra indica la dimensione:

Dimensione	1/2"	3/4"	1"	1 1/4"	1 1/2"	2"	2 1/2"
Cifra	4	5	6	7	8	9	0

PORTATA E RANGE Δp

7 ^a	8 ^a	9 ^a
----------------	----------------	----------------

Le ultime tre cifre indicano i valori di portata disponibili.

con range Δp 7÷100 kPa

m ³ /h	cifra						
0,45	S45	0,60	S60	0,80	S80	1,00	1S0
0,50	S50	0,70	S70	0,90	S90		

con range Δp 14÷220 kPa

m ³ /h	cifra										
0,12	L12	0,60	L60	1,80	1L8	3,75	3L7	7,00	7L0	12,0	12L
0,15	L15	0,70	L70	2,00	2L0	4,00	4L0	7,50	7L5	13,5	13L
0,20	L20	0,80	L80	2,25	2L2	4,25	4L2	8,00	8L0	14,5	14L
0,25	L25	0,90	L90	2,50	2L5	4,50	4L5	8,50	8L5	15,5	15L
0,30	L30	1,00	1L0	2,75	2L7	5,00	5L0	9,00	9L0	16,5	16L
0,35	L35	1,20	1L2	3,00	3L0	5,50	5L5	9,50	9L5	17,0	17L
0,40	L40	1,40	1L4	3,25	3L2	6,00	6L0	10,0	10L	18,0	18L
0,50	L50	1,60	1L6	3,50	3L5	6,50	6L5	11,0	11L		

con range Δp 35÷410 kPa

m ³ /h	cifra										
0,25	H25	1,60	1H6	3,50	3H5	6,50	6H5	11,0	11H	20,0	20H
0,35	H35	1,80	1H8	3,75	3H7	7,00	7H0	12,0	12H	21,0	21H
0,45	H45	2,00	2H0	4,00	4H0	7,50	7H5	13,0	13H	22,0	22H
0,55	H55	2,25	2H2	4,25	4H2	8,00	8H0	14,5	14H	23,0	23H
0,70	H70	2,50	2H5	4,50	4H5	8,50	8H5	15,5	15H	24,5	24H
0,90	H90	2,75	2H7	5,00	5H0	9,00	9H0	16,5	16H	25,5	25H
1,10	1H1	3,00	3H0	5,50	5H5	9,50	9H5	18,0	18H	26,5	26H
1,40	1H4	3,25	3H2	6,00	6H0	10,0	10H	19,0	19H		

Tabelle portate serie 103

Codice	DN	Øp minimo di lavoro (kPa)	Portate (m³/h)	Range Øp (kPa)
103111 ...	65	14	7÷ 18	14÷220
103113 ...	65	35	6÷ 26	35÷410
103121 ...	80	14	18÷ 22,5	14÷220
103123 ...	80	35	18÷ 22	35÷410
103131 ...	100	14	18÷ 22,5	14÷220
103133 ...	100	35	18÷ 22	35÷410
103141 ...	125 *	14	16÷ 61	14÷220
103143 ...	125 *	35	19÷ 77	35÷410
103151 ...	150	14	16÷122	14÷220
103153 ...	150	35	19÷154	35÷410
103161 ...	200	14	32÷215	14÷220
103163 ...	200	35	38÷270	35÷410
103171 ...	250	14	64÷338	14÷220
103173 ...	250	35	77÷425	35÷410
103181 ...	300	14	95÷460	14÷220
103183 ...	300	35	115÷580	35÷410
103191 ...	350	14	160÷580	14÷220
103193 ...	350	35	190÷730	35÷410



Pressione differenziale minima richiesta

È uguale al Δp minimo di lavoro della cartuccia AUTOFLOW® (14 o 35 kPa).

Esempio

$\Delta p_{\text{richiesta}} = \Delta p_{\text{AUTOFLOW}} = 14 \text{ o } 35 \text{ kPa}; 0,14 \text{ o } 0,35 \text{ bar}$

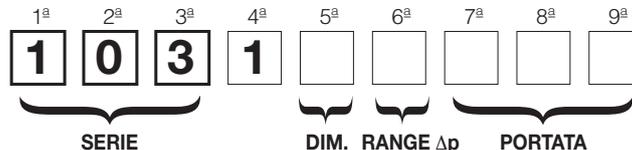
Prevalenza pompa H = $\Delta p_{\text{circuito}} + \Delta p_{\text{richiesta}}$

- Le portate sono disponibili con incrementi di circa 1 m³/h.
- A richiesta sono disponibili con dimensioni da DN 400 a DN 800, con portate fino a 3850 m³/h.
- * A richiesta sono disponibili con flange da 4" ANSI

Metodo di codifica per AUTOFLOW® serie 103

Per la corretta identificazione del dispositivo occorre completare il prospetto indicando: la dimensione, il range Δp e la portata.

Codice completo:



DIMENSIONE

5^a

La quinta cifra indica la dimensione:

DN	65	80	100	125	150	200	250	300	350
Cifra	1	2	3	4	5	6	7	8	9

RANGE Δp

6^a

La sesta cifra indica il campo di pressione differenziale (range Δp):

kPa	14÷220	35÷410
Cifra	1	3

PORTATA

7^a 8^a 9^a

Le ultime tre cifre indicano i valori di portata. (Vedere le tabelle sotto e nella pagina seguente riportate)

Note

Installazione AUTOFLOW®

Negli impianti di climatizzazione i dispositivi AUTOFLOW® devono essere installati sulla tubazione di ritorno del circuito. Nelle pagine seguenti sono riportati degli esempi di installazione tipici.

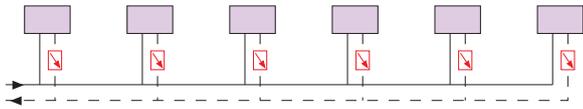
Dimensionamento impianto con AUTOFLOW®

Per avere delle più approfondite indicazioni circa il dimensionamento di un impianto con AUTOFLOW®, si consiglia di consultare il 2° volume dei quaderni Caleffi e la dispensa tecnica "Il bilanciamento dinamico dei circuiti idronici". In essi sono riportati calcoli teorici, esempi numerici e note riguardo l'applicabilità dei suddetti dispositivi ai circuiti.

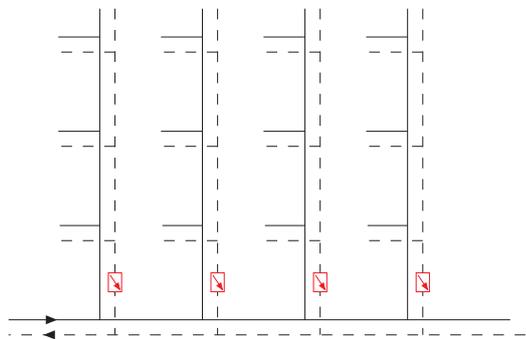
Fluidi d'impiego

I dispositivi AUTOFLOW® possono essere utilizzati con fluidi aventi caratteristiche diverse dall'acqua. In tal caso si consiglia di consultare la sede per scegliere il prodotto idoneo all'utilizzo.

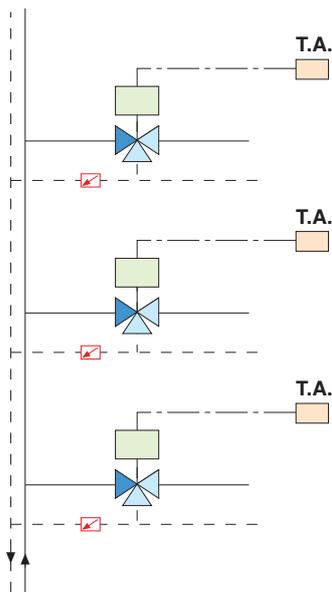
Applicazioni degli AUTOFLOW® ()



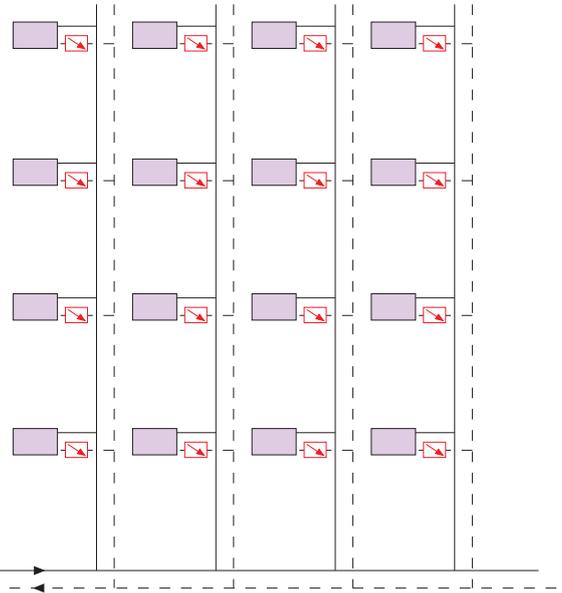
Per servire in linea più corpi scaldanti: radiatori, convettori, ventilconvettori, aerotermi, strisce, ecc...



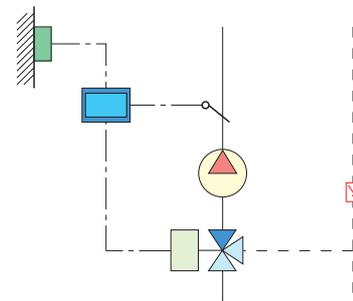
Per regolare la portata che fluisce in ogni colonna o in ogni derivazione secondaria di un impianto.



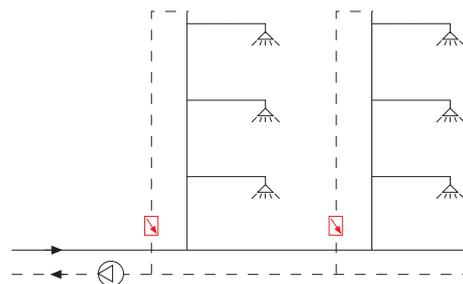
Per garantire le portate di progetto (sia a valvola aperta, sia a valvola chiusa) alle varie zone di un impianto.



Per far fluire attraverso ogni terminale, la quantità di fluido richiesta.

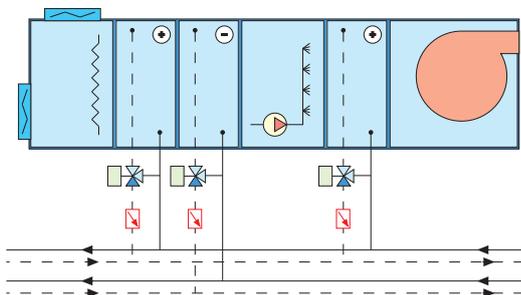


Per consentire portate costanti (in ogni posizione della valvola) nei circuiti con regolazione climatica tradizionale.

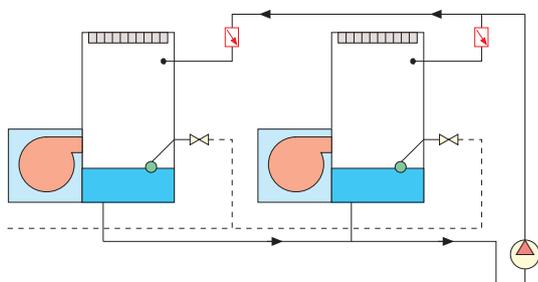


Per bilanciare i circuiti per distribuzione idrosanitaria

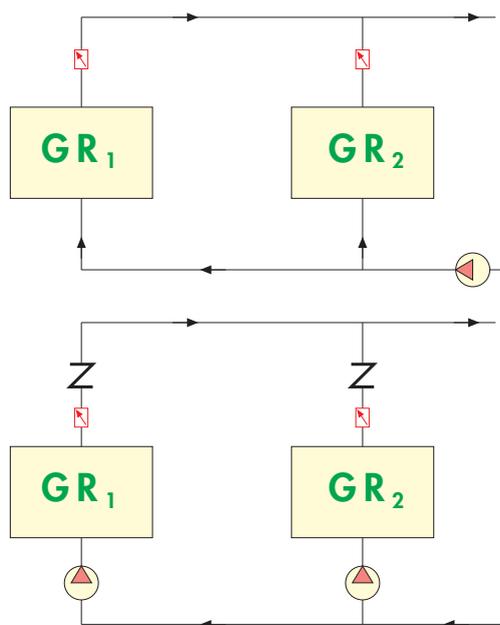
Applicazioni degli AUTOFLOW® ()



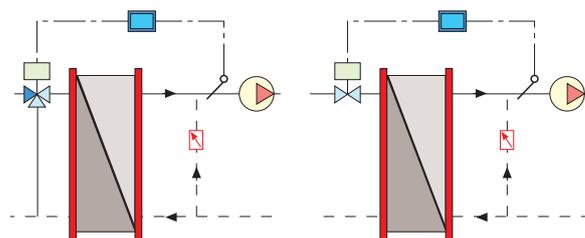
Per bilanciare i circuiti che servono le unità di trattamento dell'aria.



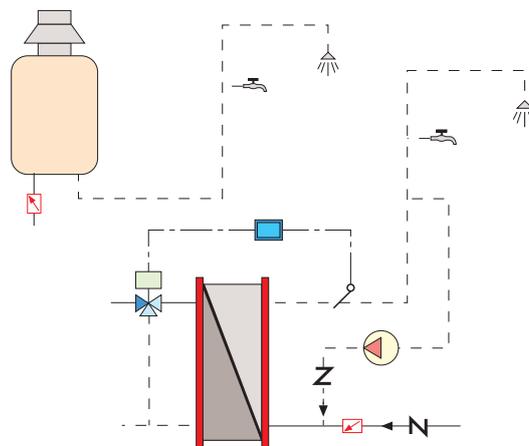
Per bilanciare i circuiti che servono le torri di raffreddamento.



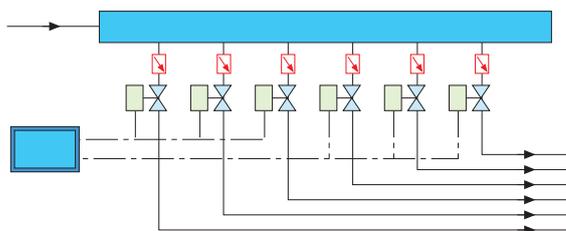
Per bilanciare i circuiti che servono gli evaporatori o i condensatori dei gruppi refrigeranti.



Per realizzare by-pass di equilibratura delle portate negli scambiatori di calore.



Per limitare la portata d'acqua calda erogabile nei sistemi a produzione istantanea o con limitate capacità.



Per controllare la quantità d'acqua erogata e bilanciare i vari circuiti negli impianti d'irrigazione.

Per bilanciare i circuiti per distribuzione idrosanitaria.

Per limitare la portata erogabile ad ogni utenza negli impianti di teleriscaldamento.

Per applicazioni di tipo industriale, quali ad esempio:
 - controllo dell'acqua prelevata da pozzo,
 - raffreddamento delle macchine operatrici alle condizioni nominali,
 - bilanciamento di sistemi distributivi molto complessi.

Per avere maggiori dettagli si consiglia di consultare le Schede Applicazioni n. 04301, 04302, 04303 e la Dispensa Tecnica "Il bilanciamento dinamico dei circuiti idronici".

TESTO DI CAPITOLATO

Serie 120 versione AUTOFLOW®

Stabilizzatore automatico di portata e valvola a sfera, AUTOFLOW®. Atto al mantenimento dei valori costanti di portata al variare delle condizioni di funzionamento dell'impianto. Attacchi da 1/2" F con calotta x F (da 1/2" a 2"). Corpo in ottone. Cartuccia interna sostituibile in acciaio inossidabile. Molla in acciaio inossidabile. Tenute in EPDM. Sfera in ottone cromato. Sede appoggio sfera e tenuta asta di comando in EPDM e PTFE. Leva in acciaio zincato speciale. Tappi prese di pressione in ottone. Fluidi d'impiego: acqua e soluzioni glicolate. Massima percentuale di glicole 50%. Pressione massima di esercizio 25 bar. Campo di temperatura 0÷110°C. Campo di lavoro Δp 7÷100 kPa (14÷220 e 35÷410 kPa). Campo di portate disponibili: 0,12÷15,5 m³/h. Precisione ±5%. Predisposto per l'applicazione di prese di pressione con attacchi da 1/4" F e tubazione di scarico.

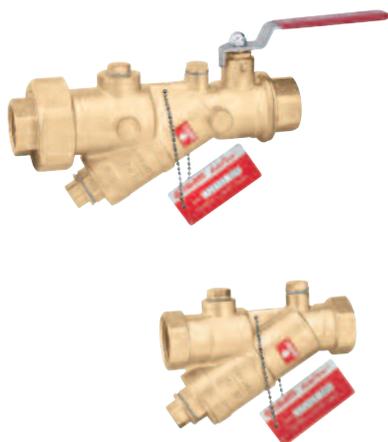
Serie 125 versione AUTOFLOW®

Stabilizzatore automatico di portata, AUTOFLOW®. Atto al mantenimento dei valori costanti di portata al variare delle condizioni di funzionamento dell'impianto. Attacchi 1/2" F (da 1/2" a 2 1/2"). Corpo in ottone. Cartuccia interna sostituibile in acciaio inossidabile. Molla in acciaio inossidabile. Tenute in EPDM. Tappi prese di pressione in ottone. Fluidi d'impiego: acqua e soluzioni glicolate. Massima percentuale di glicole 50%. Pressione massima di esercizio 25 bar. Campo di temperatura -20÷110°C. Campo di lavoro Δp 7÷100 kPa (14÷220 e 35÷410 kPa). Campo di portate disponibili: 0,12÷26,5 m³/h. Precisione ±5%. Predisposto per l'applicazione di prese di pressione con attacchi da 1/4" F e tubazione di scarico

Serie 103

Stabilizzatore automatico di portata, AUTOFLOW®. Atto al mantenimento dei valori costanti di portata al variare delle condizioni di funzionamento dell'impianto. Attacchi da DN 65 flangiati (da DN 65 a DN 350) EN1092-1. Corpo in ghisa. Cartuccia interna in acciaio inossidabile. Molla in acciaio inossidabile. Tenute in fibra senza amianto. Fluidi d'impiego: acqua e soluzioni glicolate. Massima percentuale di glicole 50%. Pressione massima di esercizio 16 bar. Campo di temperatura -20÷110°C. Campo di lavoro Δp 14÷220 kPa (e 35÷410 kPa). Campo di portate disponibili: 7÷3850 m³/h. Completo di prese di pressione ad innesto rapido da 1/4", flange, tiranti e guarnizioni.

Filtri



Funzione

Questi dispositivi sono costituiti dalla combinazione di un filtro a Y e una valvola a sfera (serie 120) oppure solamente da un filtro a Y (serie 125). Essi danno la possibilità di ispezionare, pulire e sostituire la cartuccia interna senza dover rimuovere il corpo dispositivo dalla tubazione.

Sono predisposti per l'applicazione di prese di pressione per verificare il grado di intasamento del filtro interno e per il collegamento ad una tubazione di scarico per pulire il filtro interno senza doverlo rimuovere dal corpo.

Nella versione con valvola di intercettazione, la sfera della stessa ha l'asta di comando con dispositivo antisfilamento e la leva di chiusura reversibile rivestita in vinile.

In presenza di tubazioni coibentate la leva può essere sostituita dalla leva estesa serie 117.

Gamma prodotti

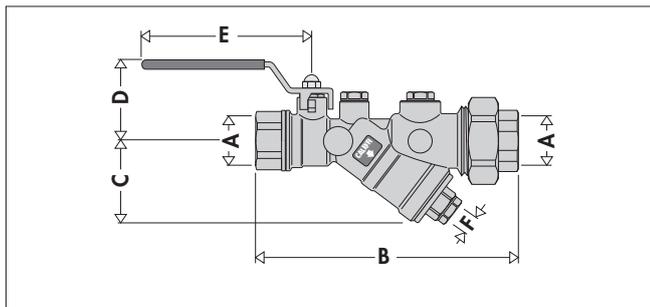
Serie 120 Filtro a Y con valvola a sfera _____ misure 1/2" - 3/4" - 1" - 1 1/4" - 1 1/2" - 2"

Serie 125 Filtro a Y _____ misure 1/2" - 3/4" - 1" - 1 1/4" - 1 1/2" - 2 1/2"

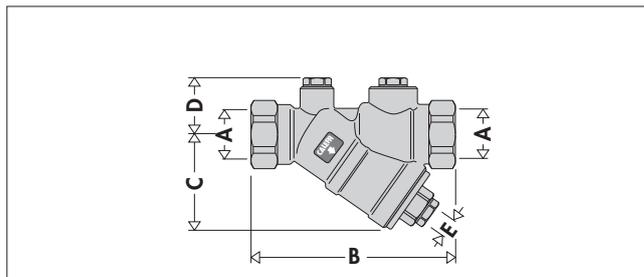
Caratteristiche tecniche

serie ↗	120	125
Materiali		
Corpo:	ottone UNI EN 12165 CW617N	ottone UNI EN 12165 CW617N
Cartuccia filtro:	acciaio inox	acciaio inox
Tenute:	EPDM	EPDM
Sfera:	ottone UNI EN 12165 CW614N, cromato	-
Sede appoggio sfera:	PTFE	-
Tenuta asta comando:	EPDM + PTFE	-
Leva	acciaio zincato speciale	-
Tappi prese pressione:	ottone UNI EN 12164 CW614N	ottone UNI EN 12164 CW614N
Prestazioni		
Fluido d'impiego:	acqua, soluzioni glicolate	acqua, soluzioni glicolate
Massima percentuale di glicole:	50%	50%
Pressione massima di esercizio:	25 bar	25 bar
Campo di temperatura d'esercizio:	0÷110°C	-20÷110°C
Luce maglia filtro Ø:	1/2"÷1 1/4": 0,87 mm; 1 1/2" e 2": 0,73 mm	1/2"÷1 1/4": 0,87 mm; 1 1/2"÷2 1/2": 0,73 mm
Attacchi	1/2"÷2" F a bocchettone x F	1/2"÷2 1/2" F x F
Attacchi prese di pressione	1/4" F	1/4" F

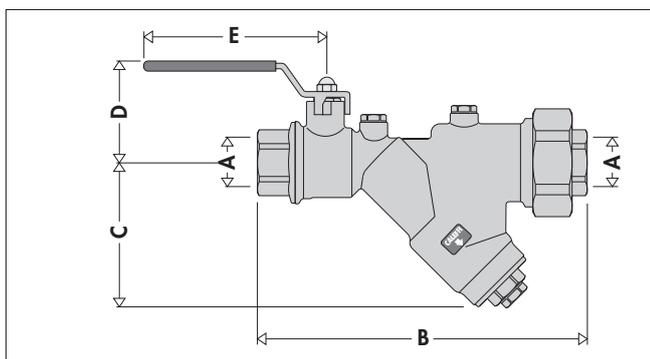
Dimensioni



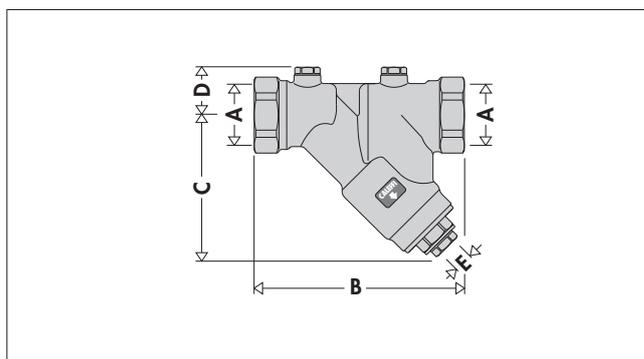
Codice	A	B	C	D	E	F	Peso (kg)
120141 000	1/2"	156,5	52,5	50	100	1/4"	1,07
120151 000	3/4"	159,5	52,5	50	100	1/4"	1,07
120181 000	1 1/2"	253	84	88	140	1/2"	4,55
120191 000	2"	253	84	88	140	1/2"	4,55



Codice	A	B	C	D	E	Peso (kg)
125141 000	1/2"	101	52,5	30	1/4"	0,52
125151 000	3/4"	106	52,5	30	1/4"	0,55
125181 000	1 1/2"	177	105	38,5	1/2"	2,20
125191 000	2"	176	105	38,5	1/2"	2,45
125101 000	2 1/2"	230	133	48,5	1/2"	4,30



Codice	A	B	C	D	E	F	Peso (kg)
120161 000	1"	218,5	68	66	120	1/2"	2,26
120171 000	1 1/4"	220,5	68	66	120	1/2"	2,26



Codice	A	B	C	D	E	Peso (kg)
125161 000	1"	140,5	102	33,5	1/2"	0,98
125171 000	1 1/4"	148	102	33,5	1/2"	1,12

Caratteristiche idrauliche

Codice	Kv _{0,01} (l/h)	Luce maglia Ø (mm)
120141 000	1/2"	687
120151 000	3/4"	725
120161 000	1"	1665
120171 000	1 1/4"	1723
120181 000	1 1/2"	3913
120191 000	2"	3969

Codice	Kv _{0,01} (l/h)	Luce maglia Ø (mm)
125141 000	1/2"	688
125151 000	3/4"	705
125161 000	1"	1410
125171 000	1 1/4"	1494
125181 000	1 1/2"	3227
125191 000	2"	3621
125101 000	2 1/2"	6825

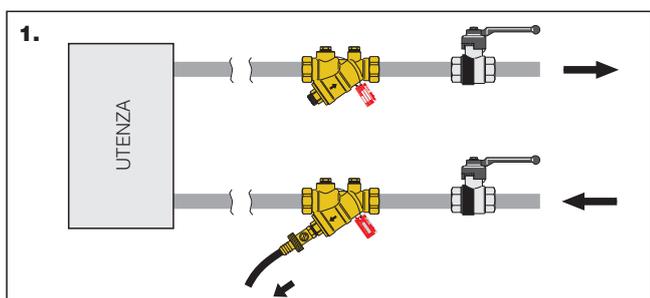
Perdite di carico

- I valori indicati di Kv_{0,01} si riferiscono al corpo dispositivo con filtro.

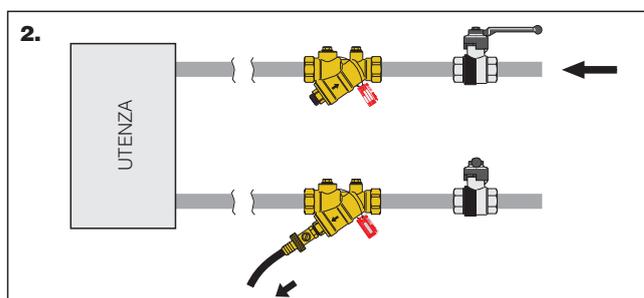
Pulizia filtro

Il filtro può essere pulito senza smontarlo dal corpo.

1. Aprendo la valvola di scarico per permettere allo sporco di fluire nella tubazione di scarico.

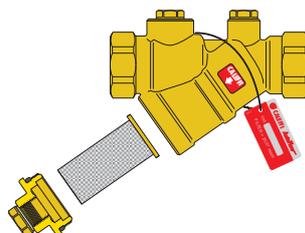


2. Effettuando un flussaggio inverso (il flusso d'acqua investe in senso opposto il filtro). Si chiude la valvola di intercettazione sulla mandata prima di aprire la valvola di scarico.

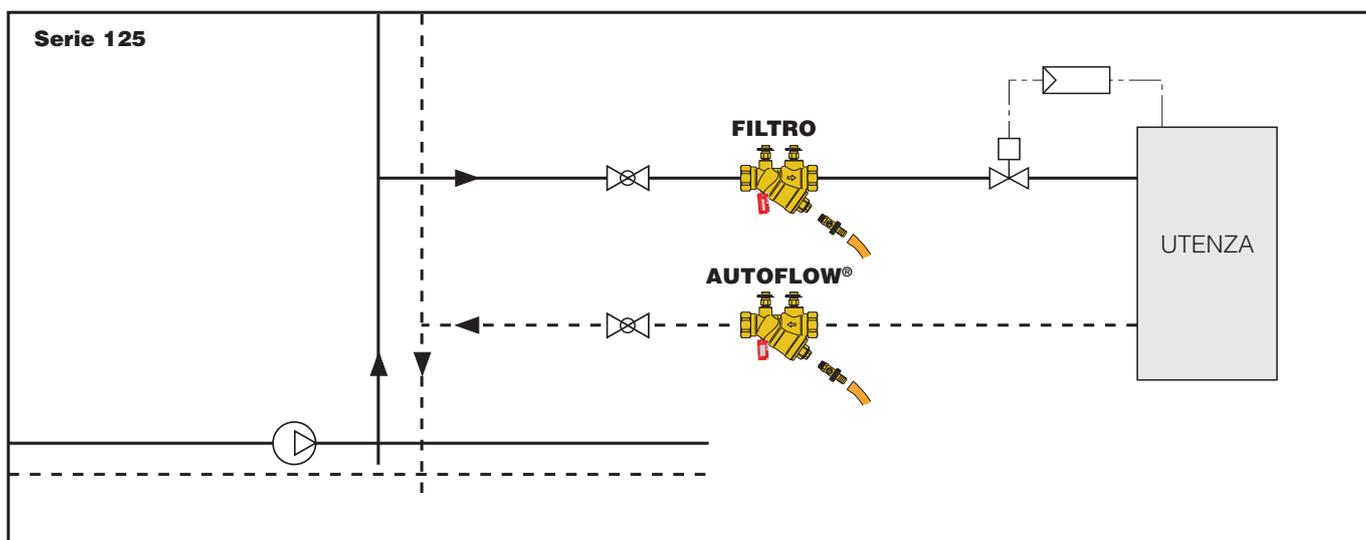
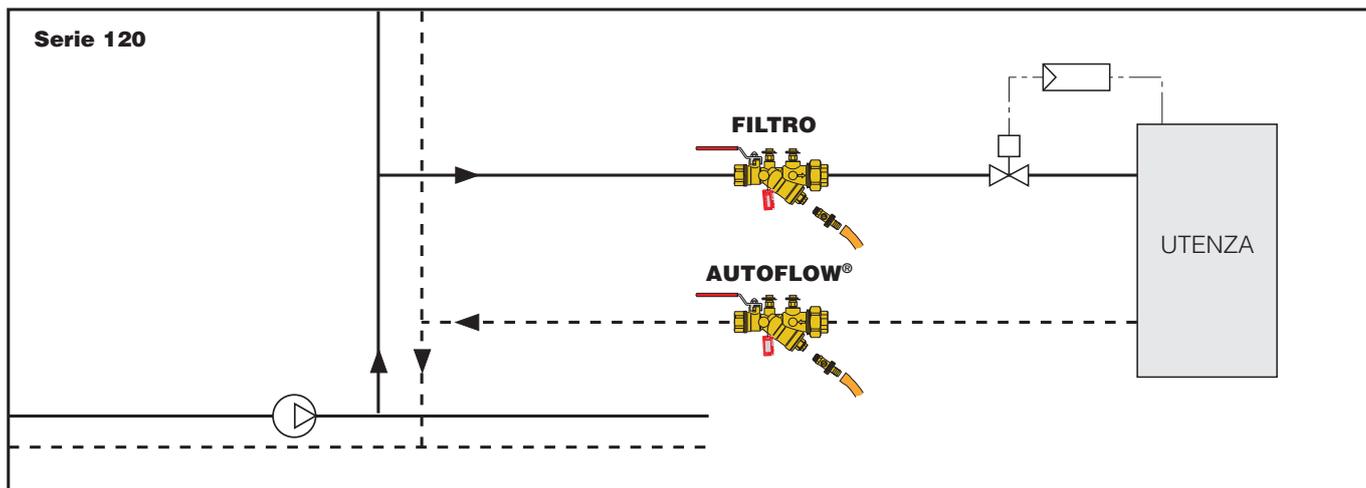


Ispezione filtro

Il filtro è assemblato in modo tale da permettere una agevole rimozione dal corpo nel quale è inserito, per eventuale controllo o sostituzione.



Schemi applicativi



TESTO DI CAPITOLATO

Serie 120 versione Filtro

Filtro a Y e valvola a sfera. Attacchi da 1/2" F con calotta x F (da 1/2" a 2"). Corpo in ottone. Filtro interno in acciaio inox; luce maglia 0,87 mm (per misure da 1/2" a 1 1/4"; luce maglia 0,73 mm per misure da 1 1/2" e 2"). Tenute in EPDM. Sfera in ottone cromato. Sede appoggio sfera e tenuta asta di comando in PTFE. Leva in acciaio zincato speciale. Tappi prese di pressione in ottone. Fluidi d'impiego: acqua e soluzioni glicolate. Massima percentuale di glicole 50%. Pressione massima di esercizio 25 bar. Campo di temperatura 0÷110°C. Predisposto per l'applicazione di prese di pressione con attacchi da 1/4" F e tubazione di scarico.

Serie 125 versione Filtro

Filtro a Y. Attacchi 1/2" F (da 1/2" a 2 1/2"). Corpo in ottone. Filtro interno in acciaio inox; luce maglia 0,87 mm (per misure da 1/2" a 1 1/4"; luce maglia 0,73 mm per misure da 1 1/2" a 2 1/2"). Tenute in EPDM. Sede appoggio sfera e tenuta asta di comando in EPDM e PTFE. Leva in acciaio zincato speciale. Tappi prese di pressione in ottone. Fluidi d'impiego: acqua e soluzioni glicolate. Massima percentuale di glicole 50%. Pressione massima di esercizio 25 bar. Campo di temperatura -20÷110°C. Predisposto per l'applicazione di prese di pressione con attacchi da 1/4" F e tubazione di scarico.

Accessori



130 FLOMET

Misuratore elettronico di portata e di differenza di pressione. Fornito completo di intercettazioni e raccordi di collegamento. Impiegabile per verificare il funzionamento nel campo di lavoro dei dispositivi AUTOFLOW®. Impiegabile anche per le misurazioni di portata delle valvole di bilanciamento serie 131, 135 e del tronchetto serie 683. Campo di misura: 0,05÷200 kPa. Pmax differenziale: 250 kPa.



Codice

130000	Alimentazione a 230 V (ac)
130001	Alimentazione a batteria



117

Leva in plastica di comando valvola a sfera con duplice funzione:
 - comando apertura-chiusura valvola possibile anche in presenza di coibentazione grazie alla leva estesa;
 - memorizzazione della posizione di apertura tramite selettore e blocco meccanico.
 Utile nel caso si voglia creare una determinata perdita di carico nel circuito utilizzatore e la si voglia mantenere anche dopo una successiva chiusura e riapertura della valvola.

Codice Utilizzo

117001	Serie 120, 121 - 1", 1 1/4"
--------	-----------------------------



538

Rubinetto di scarico con portagomma. Pmax di esercizio 10 bar. Tmax di esercizio 110 °C

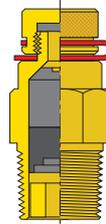
Codice

538201	1/4"
538400	1/2"

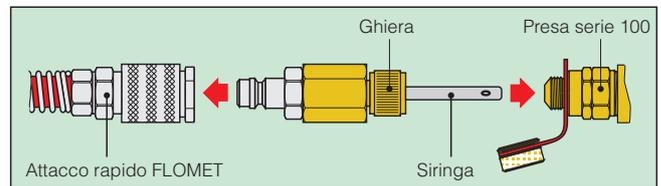


100

Coppia di prese di pressione/temperatura ad innesto rapido. La loro particolare costruzione consente di effettuare misure veloci e precise assicurando nel contempo una perfetta tenuta idraulica. Impiegati per:
 - la verifica del campo di lavoro dell'Autoflow;
 - il controllo del grado d'intasamento del filtro;
 - la valorizzazione delle rese termiche dei terminali.
 Fascetta reggitappo disponibile nei colori:
 ● - **Rosso** per presa di pressione a monte.
 ● - **Verde** per presa di pressione a valle.



Corpo in ottone. Tenute in EPDM. Campo di temperatura: -5÷130°C Pmax di esercizio: 30 bar.



Codice

100000	1/4"
--------	------



100

Coppia raccordi con siringa ad innesto rapido per il collegamento delle prese di pressione agli strumenti di misura. Attacco filettato 1/4" femmina. Pmax di esercizio: 10 bar. Tmax di esercizio: 110°C.

Codice

100010	1/4"
--------	------

Ci riserviamo il diritto di apportare miglioramenti e modifiche ai prodotti descritti ed ai relativi dati tecnici in qualsiasi momento e senza preavviso.



CALEFFI S.P.A. · S.R.229, N.25 · 28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO) · TEL. 0322 8491 · FAX 0322 863305
 · www.caleffi.it · info@caleffi.it ·

© Copyright 2009 Caleffi